

## **Miglioramento genetico pesco, albicocco e susino per l'Emilia-Romagna.**

### ***RISULTATI***

Grazie al lavoro complessivo del progetto sarà possibile licenziare 6 nuove cultivar di pesco: la pesca a polpa gialla BO 96025004 (BORDO'), le pesche a polpa bianca ALIROSADA, ALIBLANCA e ALIPERSIE' e le nettarine gialle ALITOP e BO 96028038. Saranno inoltre licenziate come nuove varietà di albicocco le selezioni ANGELA, GHERIANA, CLAUDIA, BO 88617102 e BO 99620131. Si ritiene, infine, che tra le selezioni di susino DOFI 96.5.228, DOFI 96.5.71, DOFI 96.7.61, DOFI 96.4.15, DOFI 96.5.120, DOFI 96.7.290, DOFI 96.5.73 individuate a Firenze e attualmente in sperimentazione in Emilia-Romagna sarà possibile individuarne almeno 2-3 da licenziare come nuove cultivar.

Oltre a ciò, il progetto ha reso disponibile nuovo materiale genetico ad uno stadio intermedio (semi, semenzali e selezioni) che potrà costituire la base di partenza per un nuovo programma di miglioramento genetico. In particolare si tratta di 6.550 semi di pesco (4.449 del DCA di Bologna e 2.051 dell'ISF di Forlì) e 6.483 semi di albicocco (6.283 del DCA e 200 del DCDSL di Pisa), entrambi scaturiti da incroci effettuati nel 2006; circa 14.000 semenzali di pesco (8.000 del DCA e 6.000 dell'ISF) e 13.498 semenzali di albicocco (9.698 del DCA e 3.800 del DCDSL); oltre 210 selezioni di pesco (110 del DCA e 100 dell'ISF) e circa 150 selezioni di albicocco (100 del DCA e 50 del DCDSL); 65 selezioni di pesco (31 del DCA e 34 dell'ISF) e 24 di albicocco (tutte del DCA) in fase pre-commerciale.

Le osservazioni visive sui semenzali e selezioni da parte di personale esperto, unite ai controlli sanitari effettuati (DAS-ELISA e indexaggi su piante indicatrici GF 305), hanno dato esito negativo circa la presenza di patogeni non desiderabili (da quarantena) e fornito indicazioni sullo stato sanitario del materiale in osservazione.